

## **REGOLAMENTO D’ISTITUTO**

Visto DPR 249 del 1998 modificato dal D.P.R. 235 DEL 2007

Visto la nota MIUR del 4 luglio 2008

Si adotta il seguente regolamento d’istituto.

### **TITOLO I - ORGANIZZAZIONE DELL’ATTIVITA’ SCOLASTICA**

#### **ART.1 - ORARIO DELLE LEZIONI**

1. Considerando l’orario dei mezzi di trasporto degli alunni e la lontananza dalla scuola di un’ampia percentuale degli studenti, le lezioni hanno inizio alle ore 8.00. L’accesso all’Istituto e alle aule avviene nei cinque minuti che precedono l’inizio delle lezioni e comunque non oltre le 8.10.

A completamento del monte ore annuale obbligatorio, il Collegio dei Docenti si riserva di attuare, nel corso del periodo febbraio-maggio di ogni anno scolastico, attività pomeridiane od al sabato, atte a garantire i parametri di legge. L’orario è articolato su cinque (5) giorni, dal lunedì al venerdì per tutti gli altri indirizzi. Al sabato la scuola resta aperta fino alle ore 12.00 per lo svolgimento delle lezioni delle classi quarte e quinte del liceo scientifico tecnologico vecchio ordinamento.

2. L’intervallo ha la durata di 20 minuti, fra la terza e quarta ora di lezione, e si svolge all’interno degli spazi della scuola. Le classi che svolgano orario con uscita successiva alle 13,30, svolgono l’intervallo in due periodi di 10 minuti ciascuno, tra la seconda e la terza ora di lezione e tra la quinta e la sesta ora di lezione.

3. Le lezioni terminano di norma fra le ore 12.40 e le 14.20, secondo il quadro-orario di ciascuna classe e di ciascun indirizzo. L’Istituto, altresì, riconosce come attività di curriculum locale da ricompandersi nel monte ore annuale di lezione dei diversi indirizzi la attività di visita didattica e di viaggio di istruzione, che si protraggano oltre l’ordinario orario di lezione.

4. L’entrata posticipata e l’uscita anticipata di uno o più classi sono autorizzate dall’ufficio di vicepresidenza quando ricorrono motivi di forza maggiore e quando non sono possibili sostituzioni di docenti assenti. Di esse è data comunicazione agli studenti dall’ufficio di vicepresidenza con almeno un giorno di anticipo. La comunicazione deve essere annotata sul registro di classe e letta ad alta voce dall’insegnante non appena ha notizia della modifica d’orario in questione.

#### **ART.2 - OBBLIGO DI FREQUENZA**

1. Ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso quello relativo all’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato (art.14, comma 7 DPR 122/2009 – Regolamento sulla valutazione).

2. La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenze è il monte ore annuale delle lezioni curriculari obbligatorie, e quindi soggette a valutazione (CM 20 del 4 marzo 2011).

3. Il Collegio docenti stabilisce la possibilità, per ciascun Consiglio di classe, di derogare al suddetto limite per motivati problemi di salute, documentati da strutture pubbliche, di gravi e documentati problemi familiari (lutti, malattie gravemente invalidanti in nesso causale con l’assenza), o per attività sportive istituzionali documentate (federazioni riconosciute dal CONI) e validate dallo staff di Educazione Fisica “*a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati*” (DPR 122 cit.).

ART. 3 GIUSTIFICAZIONI DELLE ASSENZE (DPR 249 del 1998 modificato dal D.P.R. 235 DEL 2007; D.P.R. 122 del 2009 art. 14 comma 7 )

1. I genitori, o chi ne fa le veci, hanno l’obbligo di ritirare in segreteria il libretto delle giustificazioni, apponendo le proprie firme sul libretto in questione, e di provvederne al tempestivo rinnovo allorchè esaurito o smarrito. Si accettano solo le giustificazioni sul libretto in cui sia stata apposta la firma. Lo studente maggiorenne è tenuto a ritirare il libretto e a depositare la firma in segreteria.

2. Le assenze degli studenti devono essere giustificate al rientro a scuola, sull'apposito libretto, da uno dei genitori che apposto la firma. Gli studenti maggiorenni giustificano con firma propria ( debitamente registrata in segreteria).Le assenze dalle lezioni vengono annotate sul registro di classe e sui registri on line dei docenti.

3. Gli studenti sprovvisti di giustificazione sono tenuti a presentarla entro tre giorni. In caso di reiterato comportamento manchevole possono essere applicate sanzioni disciplinari ovvero gli allievi possono essere ammessi in classe solo se accompagnati da un genitore/affidatario.

4. Quando l'assenza supera i cinque giorni consecutivi (compresi i giorni festivi), la giustificazione sul libretto deve essere accompagnata da un certificato medico che attesti l'idoneità dello studente a riprendere la frequenza delle lezioni.

5. Mancata presentazione certificato medico in mancanza di certificato medico l'alunno non potrà essere riammesso in classe e verrà mandato in vicepresidenza fino al termine delle lezioni. Il coordinatore di classe avvertirà la famiglia.

6. In caso di smarrimento od esaurimento del libretto delle giustificazioni, lo studente ne richiederà uno nuovo in segreteria dietro pagamento di una cifra che verrà stabilita annualmente dal Consiglio di Istituto. Verranno annullati sul nuovo libretto gli spazi relativi alle giustificazioni di ingresso in ritardo e di uscita anticipata già utilizzate.

6. Il docente della prima ora , oltre ad effettuare l'appello, dovrà compiere le seguenti operazioni:

- Registrare sul giornale di classe le giustificazioni delle assenze.
- Segnalare, nell'apposito spazio, gli assenti che non hanno giustificato.
- Invitare quelli inadempienti da più giorni a regolarizzare la loro posizione.
- Segnalare, nell'apposito spazio, le entrate in II ora giustificate /o non giustificate
- Trasmettere agli alunni eventuali comunicazioni presenti nel registro di classe

Il docente della II ora provvederà a:

- segnalare sul giornale di classe i nominativi degli alunni che entrano in II ora
- registrare le avvenute o mancate giustificazioni del ritardo.
- 

7. Non si accettano giustificazioni:

- con firma non corrispondente a una di quelle depositate sul libretto.
- corrette con il bianchetto o con correzioni non controfirmate da genitore.
- cumulative per giorni non consecutivi.

Tutte le assenze e le entrate in II ora verranno segnalate dal coordinatore di classe con un'informativa bimestrale comunicata in modalità cartacea e/o on line.

#### **ART.4 INGRESSI IN RITARDO E PERMESSI DI USCITA ANTICIPATA**

1. Gli studenti che arrivano a scuola dopo dieci minuti dal suono della campanella :

- se non maggiorenni, sono ammessi in classe alla seconda ora,
- se maggiorenni, possono essere ammessi soltanto con l'autorizzazione della vicepresidenza previo parere del docente dell'ora.

Il ritardo viene annotato sul registro di classe e deve essere giustificato sul libretto delle giustificazioni, il giorno stesso o il giorno seguente, dai genitori o dallo stesso studente, se maggiorenne. Non sono consentiti ingressi oltre l'inizio della seconda ora, se non per documentati motivi, l'ammissione in classe è a cura della vicepresidenza.

Nel caso in cui si verificano ulteriori ritardi oltre il limite consentito, l'alunno non verrà ammesso in classe e dovrà rimanere in vicepresidenza. Il genitore verrà immediatamente avvertito verrà convocato dal coordinatore di classe.

2. Gli ingressi alla II ora non possono essere più di dieci (10) per quadrimestre. Raggiunto questo numero, l'ingresso in classe non è consentito; nel caso di alunni minorenni verrà richiesto l'intervento dei familiari.

3. Gli studenti pendolari, salvo ritardi certificati dall'azienda di trasporto che sono sempre giustificati e non comportano dilazioni nell'accesso all'aula, possono vedersi riconosciuta una tolleranza fino a quindici 15 ritardi per quadrimestre a seguito di richiesta scritta e motivata da parte dei genitori, autorizzata dalla vicepresidenza. L'autorizzazione in questione viene annotata sul libretto delle giustificazioni.

In ogni caso la scuola terrà in debita considerazione i ritardi causati dal malfunzionamento dei mezzi pubblici ( in caso di ritardo consistente esso dovrà essere documentato ).

4. Gli studenti possono lasciare l'istituto prima del termine dell'attività scolastica solo nei casi strettamente necessari. Nel caso ciò accadesse senza autorizzazione dell'istituto o per decisione insindacabile di un adulto (alunno o genitore) essi non possono essere negati, salvo contestazioni e sanzioni successive ai sensi del presente regolamento.

1. I permessi sono accordati agli alunni minorenni solo in presenza di un genitore o di persona legalmente delegata: se la delega non è stata depositata in Segreteria all'inizio dell'anno scolastico, la scuola riconosce come delegato della famiglia altro adulto che esibisca delega scritta del genitore con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del genitore depositario della firma sul libretto di giustificazioni.
2. Per gli studenti maggiorenni devono fare richiesta di uscita anticipata direttamente alla vicepresidenza un giorno precedente a quello in cui intendono uscire anticipatamente; le uscite non sono comunque consentite prima delle h.11,00, salvo documentati motivi. Sempre per motivi documentati e irrinunciabili è consentito all'alunno maggiorenne richiedere l'uscita anticipata il giorno stesso in cui si verifica suddetta necessità.
3. In nessun caso saranno concesse più di cinque (5) uscite anticipate a quadrimestre. Le eventuali infrazioni o eccedenze saranno sanzionate ai sensi del presente regolamento.
4. Gli alunni non avvalentesi dell'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) qualora l'ora di religione si svolga alla prima o all'ultima ora possono, su autorizzazione del genitore (se minorenni), entrare dopo o uscire prima. Negli altri casi verranno radunati nella sala audiovisivi per svolgere un lavoro loro assegnato.

#### ART.5 – REGOLE DI BUON ANDAMENTO

##### A) Presenza in aula

1. Gli studenti frequentano con assiduità le lezioni, provvisti del necessario corredo scolastico (libri, quaderni, strumenti vari), e seguono le lezioni impartite e le verifiche dei compagni con attenzione, evitando di interrompere il loro sereno andamento, con la possibilità di formulare eventuali quesiti al termine.
2. Gli studenti tengono in aula un atteggiamento ordinato e collaborativo, prendendo posto dove eventualmente il docente lo richieda.
3. Gli studenti non possono allontanarsi dalla propria aula o dai laboratori senza il consenso dell'insegnante.
4. Gli insegnanti non possono lasciare la propria aula o il proprio laboratorio senza adeguata motivazione e, comunque, dopo aver garantito l'assistenza del personale collaboratore scolastico che provvederà a garantire la sorveglianza per il tempo necessario
5. Si può autorizzare l'uscita dall'aula di un solo alunno per volta. L'assenza deve protrarsi solo per un tempo ragionevolmente limitato e verosimile. In caso di ritardo, l'insegnante potrà segnalare sul registro di classe la trasgressione per la quale il Consiglio di classe deciderà i provvedimenti opportuni, secondo il regolamento di disciplina qui di seguito esposto.
6. Di regola non sono consentite uscite dalla classe durante la I ora o in quella successiva alla ricreazione. Ovviamente le dovute eccezioni saranno valutate dall'insegnante presente in classe.
7. Gli alunni non possono essere autorizzati ad uscire dall'aula al termine dell'ora di lezione o durante il cambio d'ora.
8. E' vietato soffermarsi nei corridoi e nelle parti comuni dei servizi.
9. E' vietato allontanarsi dalla classe o sostare nei corridoi durante il cambio dell'ora, tra l'uscita di un insegnante e l'ingresso dell'altro. Sarà cura di tutto il personale, docente e non, invitare i ragazzi a rientrare nelle rispettive aule.

10. Non è consentito recarsi ai punti di ristoro (bar e macchinette) durante le ore di lezione, se non espressamente autorizzati.
11. E' assolutamente vietato qualsiasi gioco a carte. L'insegnante presente procederà alla consegna delle stesse alla Vicepresidenza che provvederà a convocare le famiglie.
12. Alunni ed alunne dovranno vestire in modo adeguato alla comunità scolastica, evitando indumenti adatti alla spiaggia o alla discoteca.

#### B) Intervallo

1. Durante l'intervallo del mattino ( 10,40-11,00) come durante tutto l'orario scolastico, è assolutamente vietato uscire dall'istituto.
2. Lo svolgimento dell'intervallo avviene sotto la sorveglianza degli insegnanti, che sono incaricati del controllo nelle aule, lungo i corridoi e nel giardino negli spazi consentiti dal DVR d'istituto.
3. Nei locali interni dell'Istituto è assolutamente vietato fumare.
4. Chiunque fumi *nel giardino o negli spazi antistanti le porte di servizio* avrà cura di spegnerne accuratamente i mozziconi delle sigarette e gettarle negli posacenere.
5. In caso di problematiche, l'intervallo di una singola classe può essere sospeso dal docente sul posto. In ogni caso, ove si verificano violazioni delle norme di sicurezza sul lavoro o comunque situazione a rischio, l'intervallo va sospeso e gli alunni ricondotti in aula od evacuati, a seconda dell'esigenza.

#### C) Spostamenti all'interno e all'esterno dell'Istituto

1. Gli spostamenti delle classi, all'interno della scuola o all'esterno di essa, devono essere conformi alle norme di sicurezza.
2. Durante gli spostamenti delle classi, all'interno della scuola o all'esterno di essa, e durante lo svolgimento di attività diverse dalle normali lezioni, i docenti sono tenuti ad accompagnare gli studenti e a vigilare sul loro comportamento che dovrà essere ordinato e rispettoso.
3. Nel caso di spostamento nel laboratorio palestra i rappresentanti di classe avranno il compito di trasferire il registro di classe. Collaboreranno al trasferimento educato e corretto del gruppo classe.
4. In occasione degli spostamenti all'interno della scuola, dalle aule ai laboratori o alla palestra e viceversa, gli studenti devono portare con loro il proprio materiale scolastico e gli oggetti personali per evitare furti e danneggiamenti.
5. L'Istituto, pur provvedendo a chiudere le porte delle aule allorchè le classi siano altrove, non risponde dei beni e degli effetti personali degli studenti.
6. Qualunque mezzo di trasporto per circolare nel cortile interno della scuola deve essere formalmente autorizzato e, comunque, deve procedere a passo d'uomo ed essere parcheggiato con cura.  
È vietato utilizzare i mezzi a motore per gli spostamenti interni all'Istituto. I veicoli motorizzati a due ruote devono sempre essere condotti a mano.  
L'amministrazione non risponde di eventuali danni provocati o subiti dai suddetti veicoli. Eventuali danni dolosi saranno perseguiti ai sensi di legge e, per gli alunni minori, saranno responsabili per il risarcimento del danno i genitori.

#### D) Uso del telefono

1. Durante le ore di lezione, i telefoni cellulari vanno riposti, ovvero non devono essere in vista. E' assolutamente vietato l'uso del telefono cellulare a scuola.
2. In caso di inadempienza si procede alla consegna dell'apparecchio che sarà restituito solo ai genitori. In caso di alunni maggiorenni, non essendo possibile ricorrere a questa forma di deterrente, verrà sempre applicata la sanzione prevista dal presente regolamento.
3. Si ricorda che la divulgazione di foto e /o filmati di persone senza preventiva autorizzazione è illecito civile e a determinate condizioni può configurarsi anche il reato di interferenze illecite nella vita privata previsto dall'art.615 bis c.p.

#### E) Danneggiamenti

1. La conservazione delle aule e delle suppellettili è affidata alla cura degli studenti e dei collaboratori scolastici.
2. Ogni classe è responsabile della propria aula in relazione ad eventuali danni che ad essa possono essere arrecati anche con scritte sui muri e deterioramento delle suppellettili.
3. Il risarcimento dell'eventuale danno non è sostitutivo della sanzione disciplinare.
4. I comportamenti configurabili come reati saranno denunciati all'autorità giudiziaria e regolati secondo la legislazione vigente.
5. Esperito l'accertamento dei fatti e delle responsabilità, l'istituto procede al recupero di quanto spettante in relazione al danno causato, secondo le norme vigenti. Nel rispetto del lavoro dei collaboratori scolastici gli alunni sono tenuti a non imbrattare le aule ed i servizi ed a lasciare i resti della colazione (carte, bicchieri, lattine ecc.) negli appositi cestini portarifiuti.
6. L'Istituzione scolastica non è responsabile dei beni, dei preziosi e degli oggetti lasciati incustoditi o dimenticati.

#### F) RAPPORTI SCUOLA –FAMIGLIA

I rapporti dei genitori con la scuola si realizzano:

- a) Attraverso la condivisione di un Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica , studenti e famiglia. Il Patto verrà firmato entro il I quadrimestre.
- b) Attraverso due incontri annuali con l'intero Consiglio di Classe.
- c) Attraverso l'invio, da parte della scuola, di opportune comunicazioni mensili riguardanti assenze, entrate posticipate e uscite anticipate ed eventuali problematiche disciplinari.
- d) Attraverso l'invio, da parte della scuola, di opportune comunicazioni riguardanti le iniziative, le scadenze previste dal calendario delle attività annuali.
- e) Attraverso i colloqui con i singoli insegnanti che riceveranno i genitori secondo un orario comunicato per iscritto alle famiglie.
- f) Attraverso gli strumenti di comunicazione telematica di cui l'istituzione scolastica per legge deve dotarsi, che sostituiscono, ai sensi delle norme sulla Comunicazione Pubblica e gli Albi Elettronici, il formato cartaceo a tutti gli effetti.
- g) Eventuali colloqui con il Preside o con la Vicepresidenza dovranno essere richiesti e concordati preventivamente.
- h) Nell'ultimo mese dell'anno scolastico sono sospesi gli incontri con le famiglie.

#### G) DIRITTO DI RIUNIONE

Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore e artistica costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

- 1) E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di istituto e di una di classe al mese nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata e, la seconda, di due ore. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dall'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali. Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto. (Art. 13 D.L. 297/94)
- 2) Le assemblee di classe vanno richieste con un preavviso di almeno cinque giorni alla Vicepresidenza con apposita domanda nella quale devono essere indicati l'ordine del giorno e le modalità di svolgimento.

- Dette assemblee devono essere articolate in modo da non impegnare sempre le stesse discipline. In ogni caso l'orario previsto deve essere comunicato al docente dell'ora impegnata che controfirmerà la richiesta per accettazione.
- Alla fine della riunione viene redatto apposito verbale che, consegnato al Coordinatore di Classe, entra a far parte della documentazione della classe.
- Nel caso delle assemblee di classe, il docente addetto alla vigilanza può scioglierle in caso di turbative, alterchi, situazioni di pericolo, violazione delle norme di sicurezza o dei regolamenti d'istituto;
- Alle assemblee d'istituto presenza sempre un collaboratore dello staff di presidenza, assistito dal personale ausiliario, che provvede a scioglierla in caso di turbative, alterchi, , situazioni di pericolo, violazione delle norme di sicurezza o dei regolamenti d'istituto;
- L'incarico di Presidente e Segretario delle assemblee è affidato:
  - ai rappresentanti di classe per l'assemblea di classe ;
  - ai rappresentanti degli studenti nel Consiglio d'Istituto, che Costituiscono il Comitato Studentesco, per l'assemblea d'istituto;
  - gli stessi provvederanno a garantire la regolarità dello svolgimento;
  -

Durante lo svolgimento dell'assemblea gli insegnanti delle ore interessate esercitano opportuna e discreta vigilanza per il corretto svolgimento delle riunioni stesse. Essi dovranno intervenire, se necessario, per richiamare gli studenti o per sospendere l'assemblea qualora se ne verifichi l'esigenza.

- 3) Le assemblee d'Istituto vanno richieste con un preavviso di almeno sette giorni al Dirigente Scolastico, con le stesse modalità di quelle di classe, tenendo presente, laddove possibile, il criterio della rotazione delle giornate prescelte .
- Nell'ora precedente l'inizio dell'assemblea, alcuni ragazzi designati dai rappresentanti organizzeranno il servizio d'ordine, che garantisce il rispetto, in Assemblea, delle norme vigenti e dei regolamenti dell'istituto, astenendosi da qualsivoglia forma di aggressione o violenza, seppur verbali, limitandosi a deferire i responsabili a docenti di vigilanza e/o alla Collaboratore Vicario. I nominativi degli stessi saranno registrati sul diario di classe dalla Vicepresidenza.
  - per essere legittime le Assemblee d'Istituto devono durare almeno due ore
  - alla fine dell'assemblea verrà effettuato un contrappello dagli stessi organizzatori per verificare che nessun alunno abbia lasciato l'Istituto prima della fine dell'attività. Al termine dell'assemblea dopo il contrappello gli alunni sono liberi di far ritorno a casa.

## **TITOLO II - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

Per gli aspetti di norma nazionale, si fa espresso riferimento agli articoli 4 e 5 del DPR 235 del 21.11.2007, all'articolo 3 del DPR 249 del 24.6.1998( Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria alla nota ministeriale del 4 luglio 2008 prot. 3602)

### **ART.1 – DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI**

1. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
2. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
3. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, nelle modalità le modalità previste dal regolamento di istituto,
4. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Nel caso in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.

6. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, sia a scuola sia a casa.
7. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
8. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1 .
9. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
10. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
11. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

## **ART.2 – DISCIPLINA**

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Le infrazioni sono elencate nell'allegata tabella, che contiene anche i criteri e parametri dell'intervento formativo o della sanzione, ove necessaria.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, salvo che questo non comporti la violazione da parte dello studente di uno dei doveri elencati nel precedente articolo.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
6. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
7. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.
8. Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
9. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

## **ART.3 ORGANO DI GARANZIA**

1. L'istituto è dotato dell'Organo di Garanzia interno, presieduto dal Dirigente, da un docente designato dal consiglio d'istituto, un rappresentante eletto dagli studenti e un rappresentante dei genitori.
2. Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:
  - a. prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
  - b. esaminare i ricorsi presentati dagli studenti dell'istituto in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento di disciplina.
3. I componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla classe del proprio alunno, figlio o compagno, ovvero insegnanti della classe del proprio figlio o compagno. Nel caso si

- verifichi una di tali situazioni, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.
4. La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti, designato dal Presidente.
  5. La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno di anticipo.
  6. Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia. Il Dirigente Scolastico, ai sensi delle norme inerenti il pubblico impiego e la dirigenza pubblica, non è sottoposto a tale vincolo, ove sussistano reati o ve ne sia il ragionevole dubbio.
  7. Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
  8. Il verbale della riunione dell'Organo di Garanzia è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.
  9. L'Organo di Garanzia ha facoltà di approvare al suo interno, a maggioranza semplice, un eventuale regolamento per il suo funzionamento.

#### **ART. 4 - RICORSI**

1. L'Organo di Garanzia prende in considerazione e si pronuncia sui conflitti interni alla scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e sui problemi inerenti al rapporto studenti/insegnanti.
2. Per problemi che attengono al rapporto tra insegnanti e studenti si intendono tutti i problemi relativi tanto alla didattica quanto alle relazioni che coinvolgano sezioni, classi o parti significative delle stesse o anche singoli studenti.
3. L'Organo di Garanzia promuove con finalità di prevenzione ogni attività utile a verificare e migliorare la qualità dei rapporti tra docenti e studenti, attraverso incontri di formazione, questionari, monitoraggi ed ogni altra iniziativa adeguata a tal fine.
4. L'Organo di Garanzia riceve, inoltre, segnalazioni da chiunque vi abbia interesse, ed in particolare da parte dei rappresentanti di classe (genitori o studenti), in ordine a problemi emersi nel corso di assemblee di classe, ovvero da parte di studenti.
5. Sulla base della segnalazione ricevuta, l'Organo di Garanzia, collettivamente ovvero per mezzo di uno o più dei suoi componenti o di altri genitori, insegnanti o studenti appositamente delegati, si impegna a raccogliere informazioni documentate, decidendo poi a maggioranza (con eventuale voto prevalente del Presidente) se il problema sollevato meriti attenzione e debba essere avviato a soluzione, adottando in tal caso tutte le opportune iniziative.
6. Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina può essere presentato dall'alunno o da uno dei genitori (per l'alunno minorenni) mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.
7. Il ricorso deve essere presentato in segreteria alunni entro il termine prescritto di quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso presi in considerazione.
8. Fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.
9. Ricevuto il ricorso, il Presidente, o suo delegato, provvede a sospendere la sanzione, se in corso, ed reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente o dell'organo che ha irrogato la sanzione, della famiglia, del Consiglio di Classe o di chi sia stato coinvolto o citato.
10. Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.

11. L'organo si riunisce entro i tempi previsti e alla seduta chiama a partecipare lo studente a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare.
12. Tutte le testimonianze sono rese a verbale. Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta.
13. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, anche offrendo allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, secondo modalità concordate tra l'istituto, i servizi del territorio e il coordinatore di classe.
14. La deliberazione dell'Organo di Garanzia viene trasmessa al Dirigente Scolastico (nel caso non abbia partecipato alla seduta) ed esposta di norma all'albo dell'istituto. Il Dirigente Scolastico provvederà a informarne inoltre il Consiglio di Classe, tramite il diario di classe. La famiglia dell'alunno verrà informata di tale deliberazione mediante raccomandata.
15. Per ogni impugnazione contro le violazioni dello Statuto, la competenza, prevista dal D.P.R. 249/98, è attribuita al Direttore dell'Ufficio scolastico regionale.

#### **ART. 5 – SANZIONI COMMIMATE DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

1. Le sanzioni quali l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici (15) giorni (Art. 4 comma 9) sono regolate dal D.P.R. 235 del 2007 e dalla nota MIUR del 4 luglio 2008 prot. N 3602 e vengono adottate dal Consiglio d'istituto.
2. L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista se ricorrono situazioni di recidiva - nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale - e se non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, evitando che l'applicazione di tali sanzioni determini il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico.
3. Il Consiglio d'istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (art.4.Comma 9 bis D.P.R. 235 del 2007 ) se sussistano elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (art.4 Comma 9 ter D.P.R. 235 del 2007).
4. Per le sanzioni comminate dal Consiglio d'Istituto si traspongono le procedure previste per i Consigli di Classe.

#### **ART. 6 PROCEDURE**

1. In caso di infrazione disciplinare da parte di uno studente, che abbia comportato annotazione, va sempre inviata ammonizione scritta utilizzando la modulistica dell'istituto ed notificando l'invio sul Registro di Classe e sul libretto dell'alunno.
2. In caso di convocazione di un Consiglio di Classe per motivi disciplinari, il Coordinatore di Classe provvede ad informare la famiglia (o l'alunno maggiorenne) utilizzando la modulistica dell'istituto ed notificando l'invio sul Registro di Classe e sul libretto dell'alunno.
3. In caso di infrazioni disciplinari, che non siano gravi, reiterate o dolose e che comportino un deficit negli apprendimenti, la maggioranza dei docenti del Consiglio di classe, anziché richiedere un Consiglio di Classe straordinario con intervento sanzionatorio, possono optare per l'indicazione di Percorsi Formativi appositi, che, se accettati dall'alunno/dalla famiglia, comportano l'obbligo di una frequenza programmata in alcune giornate per il recupero, con intensificazione dell'attività di studio a casa.
4. Il procedimento per l'irrogazione della sospensione da parte del Consiglio di Classe comporta il seguente iter :
  - a. annotazione dell'infrazione sul registro di classe da parte del docente presente ai fatti.
  - b. Contestazione dell'addebito per iscritto nella stessa. (vedi 1 e 2)

- c. Convocazione del C.d.C. nella composizione allargata a tutte le componenti (nota MIUR del 4 luglio 2008 prot.3602 P0) da parte del Collaboratore del Dirigente Scolastico, su richiesta del Coordinatore di classe (con apposito modulo) nel più breve tempo possibile.
- d. Contestuale convocazione al C.d.C. dello studente e dei genitori anche se maggiorenne, nella convocazione verrà indicata la contestazione dell'addebito e l'invito a sottoporre le proprie ragioni o riflessioni.
- e. Contestuale e breve istruttoria degli accadimenti da parte del C.d.C. e del parte Dirigente Scolastico, anche tramite propri delegati.
- f. Contraddittorio con invito a discolarsi da parte dell'alunno anche alla presenza dei genitori.
- g. Delibera della sanzione, contenente la motivazione e contestuale comunicazione verbale (alla classe e agli interessati con registrazione sul registro di Classe) e scritta (agli interessati) con indicazione della chiusura del procedimento.
- h. Nel caso in cui la sospensione riguardasse alunni con B.E.S. (bisogni educativi speciali), si terrà in debita considerazione la situazione particolare, si convocheranno anche gli operatori socio-sanitari che hanno in carico l'alunno B.E.S.. La sanzione verrà deliberata in condivisione con i genitori dell'alunno.
- i. Il coordinatore di classe manterrà i rapporti con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro a scuola dello studente sanzionato.

#### **ART. 7 – LOCALI SCOLASTICI**

1. Gli studenti possono accedere all'edificio che ospita l'Istituto solo durante le ore di lezione, per tutte le attività integrative o extrascolastiche programmate e deliberate dagli organi collegiali, anche in ore pomeridiane o serali, e per quelle autorizzate dal dirigente scolastico su loro richiesta.
2. Gli studenti sono affidati al personale della Scuola dall'entrata nell'edificio all'uscita.
3. L'utilizzo e la permanenza nelle aree comuni (laboratori, aule attrezzate, biblioteca, palestra) e nelle aule assegnate alle classi o ai gruppi classe è consentito solo nell'ambito delle attività programmate dai docenti, dai consigli di classe e dagli altri organi collegiali per le ordinarie attività didattiche e per le attività integrative ed extrascolastiche.
4. Le uscite e le entrate al di fuori dell'orario previsto sono regolamentate e autorizzate dal dirigente o da persone da lui delegate.
5. Allontanarsi dalla classe o dal gruppo impegnato in attività didattiche (anche extrascolastiche o integrative) è consentito solo dopo aver chiesto e ottenuto l'autorizzazione del docente o del personale responsabile dell'attività. L'eventuale allontanamento dalla classe o dal gruppo didattico è consentito per il tempo strettamente necessario, per le aree attinenti alla motivazione e comunque interne alla Scuola, per motivi leciti valutati dal docente o dal responsabile a sua discrezione funzionale.
6. Costituisce grave mancanza disciplinare la permanenza non autorizzata nei locali della scuola oltre gli orari stabiliti.
7. La Scuola valuta sul piano disciplinare le infrazioni alle disposizioni dei commi precedenti e ai regolamenti citati, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità di altra natura, quali, per esempio, quelle di carattere penale.
8. Per motivi di sicurezza, di riservatezza e assicurativi le persone estranee alla scuola possono accedere agli uffici di segreteria e presidenza solo negli orari previsti e per il tempo limitato al disbrigo di pratiche; non possono invece accedere alle zone frequentate dagli studenti, salvo che per attività programmate e autorizzate dagli organi collegiali.
9. I genitori degli studenti, oltre che agli Uffici, possono normalmente accedere alle aree riservate ai contatti con i docenti ed eccezionalmente alle aree dove si svolge attività didattica se autorizzati dal dirigente e accompagnati dal personale della Scuola.
10. La Scuola si riserva di adire le vie giudiziarie per quanti non rispettino quanto disposto nei commi precedenti, specie nel caso in cui da ciò derivi turbativa dell'attività didattica o danni a persone o cose.

11. Tutti sono tenuti al rispetto delle norme sulla sicurezza. Oltre alle attività didattiche ordinarie, integrative ed extrascolastiche, anche le riunioni, le assemblee, le videoproiezioni, le attività musicali e teatrali devono avvenire in condizioni di sicurezza; in caso contrario non possono essere autorizzate.

#### **ART. 7 - RISERVATEZZA**

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme sulla riservatezza, che trovano applicazione nel trattamento dei dati da parte della Scuola e nel diritto di accesso ai dati personali. Nessuno può diffondere o comunicare i dati personali di altre persone senza aver prima informato adeguatamente le persone coinvolte e averne ottenuto esplicito consenso. Gli studenti e gli altri membri della comunità scolastica devono prestare particolare attenzione a non mettere in rete, senza autorizzazione, immagini o a diffonderle via mms.

#### **ART. 8 - DANNI AGLI AMBIENTI E ALLE COSE**

Gli studenti sono tenuti al massimo rispetto degli ambienti scolastici, degli arredi, delle attrezzature, sempre avendo presente che i relativi costi sono sostenuti dai cittadini italiani attraverso le tasse. Chiunque li danneggia è tenuto a risarcire la scuola e incorre nelle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento. Ogni studente è tenuto a fare quanto è nelle sue possibilità per impedire che un compagno danneggi i beni comuni e a invitare chi li ha eventualmente danneggiati ad assumersi le proprie responsabilità.

#### **ART. 9 - INTERRUZIONE DELLE LEZIONI**

1. Gli studenti che, per qualsiasi motivo e in qualsiasi modo, interrompano, ostacolano o impediscano lo svolgimento dell'attività didattica, ledono il diritto allo studio dei loro compagni e recano danno all'istituzione scolastica. I responsabili pertanto incorrono nelle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento, e possono inoltre essere perseguiti ai sensi dell'art. 340 del Codice Penale (Interruzione di pubblico servizio).
2. Gli studenti che, per qualsiasi motivo e in qualsiasi modo, arrecano turbativa al sereno svolgimento dell'attività didattica, ledono il diritto allo studio dei loro compagni e recano danno all'istituzione scolastica. I responsabili pertanto incorrono nelle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento

#### **ART. 10 - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Il Decreto Ministeriale n. 5 /2009, all'art. 3, comma 1, dispone quanto segue: *“Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno”*. Pertanto, in sede di scrutini finali, il Consiglio attribuirà il voto di condotta tenendo conto anche dei comportamenti relativi al primo quadrimestre.

**TABELLA DELLE INFRAZIONI E DELLE SANZIONI DISCIPLINARI**

**INFRAZIONI LIEVI**

INFRAZIONE	SANZIONE	Sosp.	Note
Mancare due o più volte di seguito di svolgere i compiti assegnati	Ammonizione scritta	---	---
Rifiutarsi di adempiere alle verifiche in classe, scritte ed orali	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di un giorno con obbligo di frequenza.	<b>Max 1</b>	(*)
Assentarsi più volte in concomitanza di prove di verifica scritta e orali.	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di un giorno con obbligo di frequenza.	<b>Max 1</b>	(*)
Assentarsi in massa salvo scioperi studenteschi legittimamente proclamati	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni di un giorno	<b>1</b>	(*)
Arrivare a scuola in ritardo tre o più volte	Ammonizione scritta.	---	---
Rientrare in classe dall'intervallo più volte in ritardo	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di un giorno	<b>Max 1</b>	(*)
Mancata giustificazione dell'assenza o del ritardo	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di un giorno	<b>Max 1</b>	(*)
Non consegnare a casa eventuali comunicazioni della scuola	Ammonizione scritta	---	---
Essere sprovvisto del libretto	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di un giorno		---
Allontanarsi dalla propria aula o dai laboratori senza il consenso dell'insegnante	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni di un giorno	<b>Max 1</b>	(*)
Assentarsi dall'aula per un tempo superiore a 5 minuti senza giustificato motivo	Ammonizione scritta. Se superiore ai dieci minuti, sospensione dalle lezioni di un giorno	<b>Max 1</b>	(*)
Trovarsi nei corridoi, nelle parti comuni e nei servizi senza giustificato motivo	Ammonizione scritta.	---	---
Spostarsi in gruppo, all'interno della scuola o all'esterno di essa, in modo non conforme alle norme di sicurezza	Ammonizione scritta.	---	---
Disturbare l'attività didattica	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di un giorno	<b>Max 1</b>	(*)
Non attenersi alla richiesta di 'silenzio' da parte del personale scolastico	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di un giorno	<b>Max 1</b>	---
Interrompere l'attività didattica del singolo docente	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di massimo tre giorni	<b>Max 3</b>	(**)
Utilizzare oggetti non propri senza autorizzazione	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di massimo tre giorni	<b>Max 3</b>	(*)
Non aver cura degli arredi utilizzati	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di massimo tre giorni	<b>Max 3</b>	(**)
Fumare e consumare alcolici nelle pertinenze dell'istituto	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di massimo cinque giorni	<b>Max 5</b>	(*)
Tenere a vista, durante la lezione, o comunque utilizzare i telefoni cellulari a scuola	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di un giorno	<b>Max 1</b>	(*)
Giocare con carte e strumenti digitali	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di un giorno	<b>Max 1</b>	(*)
Urlare nell'istituto	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di massimo tre giorni	<b>Max 3</b>	(*)
Utilizzare impropriamente i servizi igienici	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di massimo tre giorni	<b>Max 3</b>	(*)

**ISTITUTO “ B. PASCAL” – Roma**  
**Regolamento istituto con Tabella infrazioni-sanzioni, 28-11-2012**

Entrare in servizi igienici e loro pertinenze non destinati all'altro sesso	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di massimo dieci giorni	<b>Max 10</b>	(**)
Non riporre i rifiuti negli appositi contenitori	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di massimo tre giorni	<b>Max 3</b>	(*)
Indossare un abbigliamento non consono	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di massimo tre giorni	<b>Max 3</b>	(*)
Non consegnare ai genitori eventuali comunicazioni che la scuola abbia inviato	Ammonizione scritta.	---	(*)
Fornire alle famiglie informazioni errate e scorrette che creino problematiche nelle relazioni	Ammonizione scritta. Eventualmente, in base alla gravità, si procede alla sospensione dalle lezioni di massimo tre giorni	<b>Max 3</b>	(*)
Mancare a qualsivoglia dovere dello studente indicato da norme e regolamenti, non incluso nella presente tabella	Ammonizione scritta. Eventualmente, in base alla gravità, si procede alla sospensione dalle lezioni di massimo cinque giorni	<b>Max 5</b>	(**)

**INFRAZIONI GRAVI**

<b>INFRAZIONE</b>	<b>SANZIONE</b>	<b>Sosp.</b>	<b>Note</b>
Turpiloquio in classe e /o nei locali dell'Istituto	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni di massimo tre giorni	<b>Max 3</b>	(*)
Turpiloquio nei confronti del personale scolastico	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni di massimo dieci giorni	<b>Max 10</b>	(**)
Apostrofare, ingiuriare, aggredire verbalmente un altro alunno	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni di massimo dieci giorni	<b>Max 10</b>	(**)
Motteggiare o molestare un altro alunno	Ammonizione scritta. Se reiterata, sospensione dalle lezioni di massimo dieci giorni	<b>Max 10</b>	(**)
Apostrofare, ingiuriare, aggredire verbalmente il personale scolastico	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni di massimo quindici giorni	<b>Max 15</b>	(**)
Mancare di rispetto al il personale scolastico	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni di massimo trenta giorni	<b>Max 30</b>	(**)
Minacciare persone	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da tre a trenta giorni	<b>3-30</b>	(**)
Commettere atti che possono configurarsi come lesivi della dignità degli altri	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da dieci a trenta giorni	<b>10-30</b>	(**)
Esprimere intolleranza o motteggiare persone, in relazione alla loro razza, colore, discendenza, religione, origine nazionale o etnica, sesso, genere, condizione di salute	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da quindici a trenta giorni	<b>15-30</b>	(**)
Esibire o apporre scritte e simboli richiamanti all'odio, osceni o vietati dalla legge	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da quindici a trenta giorni	<b>15-30</b>	(**)
Appropriarsi di oggetti di altri	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da tre a trenta giorni	<b>3-30</b>	(**)
Appropriarsi di oggetti dell'istituto	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da tre a trenta giorni	<b>3-30</b>	(**)
Danneggiare cose altrui	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da uno a trenta giorni		---
Danneggiare arredi	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da tre a trenta giorni	<b>3-30</b>	---
Danneggiare attrezzature e sussidi	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da cinque a trenta giorni	<b>5-30</b>	---
Danneggiare l'immobile scolastico	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da cinque a trenta giorni	<b>5-30</b>	---
Essere coinvolti in gruppo in infrazioni che non abbiano trovato responsabili individuali	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da uno a tre giorni	<b>1-3</b>	(**)

**ISTITUTO “ B. PASCAL” – Roma**  
**Regolamento istituto con Tabella infrazioni-sanzioni, 28-11-2012**

Mentire riguardo ad infrazioni, eventualmente addossando la colpa ad altri	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da uno a trenta giorni	<b>1-30</b>	(**)
Non rispettare le norme di sicurezza sul lavoro e gli appositi regolamenti interni	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da uno a trenta giorni	<b>1-30</b>	(**)
Manomettere od asportate atti e documenti dell'istituzione scolastica	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da quindici a trenta giorni	<b>15-30</b>	---
Introdurre od utilizzare mezzi di trasporto nelle pertinenze scolastiche senza autorizzazione	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da quindici a trenta giorni	<b>15-30</b>	---
Introdurre nell'istituto sostanze vietate o sottoposte a restrizioni di legge, salvo che per proprio uso terapeutico	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da tre a trenta giorni	<b>3-30</b>	(**)
Introdurre nell'istituto oggetti atti ad offendere	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da cinque giorni al massimo consentito dalle norme nazionali	<b>5-?</b>	(**)
Uscire dall'istituto senza autorizzazione	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da uno a trenta giorni	<b>1-30</b>	(**)
Essere coinvolti, se maggiorenni, in infrazioni di gruppo insieme ad alunni minorenni	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da uno a trenta giorni	<b>1-30</b>	---
Permanere senza autorizzazione nella scuola	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da cinque a sessanta giorni	<b>5-60</b>	---
Utilizzare locali scolastici senza autorizzazione	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da cinque a sessanta giorni	<b>5-60</b>	---
Utilizzare mezzi telematici dall'istituto senza autorizzazione	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da cinque a sessanta giorni	<b>5-60</b>	---
Manomettere i mezzi telematici dell'istituto	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da cinque a sessanta giorni	<b>5-60</b>	---
Far accedere persone estranee alla scuola	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da cinque a sessanta giorni	<b>5-60</b>	---
Violare le norme sulla riservatezza	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da cinque a sessanta giorni	<b>5-60</b>	---
Arrecare danni agli ambienti, alle cose od alle persone nel corso di attività esterne	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da cinque a sessanta giorni	<b>5-60</b>	---
Interrompere le lezioni o qualsivoglia attività istituzionale	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da quindici a sessanta giorni	<b>5-60</b>	
Essere coinvolti in fatti che abbiano leso l'immagine dell'istituto	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da cinque giorni al massimo consentito dalle norme nazionali	<b>5- ?</b>	(**)
Essere coinvolti in fatti illegittimi od illegali avvenuti nell'istituto	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni da cinque giorni al massimo consentito dalle norme nazionali	<b>5- ?</b>	(**)

**Legenda:**

(\*) I docenti possono optare per la sola ammonizione, se l'alunno e la famiglia si impegnano alla frequenza in giornate prefissate onde sviluppare dei Percorsi Formativi appositi con apposite attività didattiche di approfondimento nello studio individuale.

(\*\*) Il consiglio di classe può optare per integrare la sanzione, eventualmente riducendola sensibilmente, se l'alunno e la famiglia si impegnano alla frequenza in giornate prefissate onde sviluppare dei Percorsi Formativi appositi con apposite attività didattiche di approfondimento nello studio individuale.

Nota Bene: In caso di alunni maggiorenni, la sanzione minima è sempre incrementata di un terzo. Inoltre, sono esclusi i Percorsi Formativi in vece della sanzione.